

La Bcc ravennate, forlivese e imolese archivia un anno che ha generato un utile record

La Bcc, oltre 5,5 milioni per soci e territorio

La Bcc ravennate, forlivese e imolese, nota anche semplicemente come La Bcc, aumenta sensibilmente il sostegno a soci e territorio grazie ai risultati ottenuti nel corso del 2022, che hanno trovato sintesi nel bilancio di esercizio approvato dal consiglio di amministrazione della banca nei giorni scorsi. Il sostegno in termini di solidarietà e beneficenza al territorio e i riconoscimenti in termini di benefit, dividendi e rivalutazione a favore dei soci hanno, infatti, superato complessivamente la cifra record di 5,5 milioni di euro. «Il 2022 rappresenta per La Bcc un anno molto positivo che si chiude con un risultato di esercizio che supera i 73 milioni di euro – dichiara il direttore generale Gianluca Ceroni – a conferma della capacità reddituale della nostra banca, destinata a un ulteriore rafforzamento del patrimonio di vigilanza che raggiunge i 488 milioni di euro e rappresenta da sempre il principale elemento a tutela di soci e clienti. Il total capital ratio (coefficiente patrimoniale calcolato come rapporto tra fondi propri e attività ponderate per il rischio) ha superato il 21,6% e ci permette di rafforzare quel sostegno all'economia del territorio che ha, da



Nella foto il direttore generale de La Bcc Ceroni (a sinistra) e il presidente Gambi (a destra).

sempre, contraddistinto la nostra Banca». Con una raccolta totale di 6,2 miliardi di euro e 3,5 miliardi di euro di impieghi verso la clientela, continua l'incremento del totale del prodotto bancario lordo che ha superato i 9,7 miliardi di euro, a conferma della fiducia dimo-

strata negli anni da soci e clienti. Inoltre, nel corso del 2022, La Bcc ha confermato il sostegno alle imprese del territorio con ulteriori 275 milioni di euro di finanziamenti. Sono oltre 3.070 i nuovi mutui casa concessi nell'anno, numero che rappresenta un ulteriore importante incremento rispetto ai da-

ti, già in forte crescita, registrati negli esercizi precedenti. Il risultato assume particolare rilevanza se si tiene conto della flessione registrata dal mercato, soprattutto nel corso del secondo semestre, per effetto della crescita dei tassi.

Il direttore generale ricorda che La Bcc ha confermato la massima attenzione al presidio sulla qualità del credito. La prudente gestione e gli interventi straordinari hanno permesso alla Banca di proseguire il percorso di miglioramento dell'incidenza del credito deteriorato netto, portandola allo 0,94% rispetto al 1,8% dell'anno precedente. Con queste parole il presidente della Bcc ravennate, forlivese e imolese Giuseppe Gambi commenta i risultati dell'anno 2022. «Voglio ringraziare gli oltre 35.300 soci per la fiducia riservata alla nostra cooperativa di credito - esordisce Gambi -. L'ottimo risultato del 2022 ci permette di aumentare a 2 milioni di euro il plafond da destinare alle erogazioni liberali di beneficenza e sponsorizzazioni, che rappresenta il nostro "dividendo" al territorio, e di consolidare i benefici offerti ai Soci in particolare per promuovere adeguati livelli di coperture assicurative e previdenziali. Inoltre, il consiglio di amministrazione ha proposto di distribuire parte dell'utile agli azionisti sotto forma di dividendo in misura del 2,9% e di destinare un'ulteriore quota a rivalutazione, ai sensi dell'art. 7 della Legge 59/1992, in ragione del 7,10% del capitale sociale esistente all'inizio dell'esercizio 2022, per un totale di valorizzazione della quota sociale del 10%».